

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale Sprenger Prop Spray
UFI: / BAuA Nr.: 4300-P0FV-H007-GHM6 / -

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso/usi raccomandati

Pitture o materie simili alle pitture

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/Fornitore

Herm. Sprenger Metallwarenfabrik GmbH & Co. KG
Alexanderstraße 10-21, D-58644 Iserlohn
Telefono +49 (0) 2371 - 9559-0, Telefax +49 (0) 2371 - 9559-939
E-Mail boot@sprenger.de
Internet <https://bootsport.sprenger.de>

Settore che fornisce informazioni

Telefono +49 (0) 2371 - 9559-0
E-mail (persona competente):
boot@sprenger.de

1.4. Numero telefonico di emergenza

Informazioni d'emergenza

Giftinformationszentrale Berlin
Telefono +49 (0)30 30686700
Informazioni in tedesco.

-
-
-

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione - (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classi e categorie di pericoli	Avvertenze	Procedimento di classificazione
--------------------------------	------------	---------------------------------

Aerosol 1	H222, H229	
Eye Irrit. 2	H319	
STOT SE 3	H336	
Aquatic Chronic 3	H412	

Avvertenze relative ai pericoli fisici

H222 Aerosol altamente infiammabile.
H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

Avvertenze relative ai pericoli per la salute

H319 Provoca grave irritazione oculare.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

avvertenze relative ai pericoli ambientali

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Ulteriori indicazioni

Miscela è classificata come pericolosa ai sensi della direttiva (EC) No 1272/2008 [GHS].

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura - (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]



GHS02



GHS07

Parola segnale

Pericolo

Avvertenze relative ai pericoli fisici

H222 Aerosol altamente infiammabile.
H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

Avvertenze relative ai pericoli per la salute

H319 Provoca grave irritazione oculare.
H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

avvertenze relative ai pericoli ambientali

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Avvertenze

! In generale

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Prevenzione

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P211 Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.
P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.
P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P261 Evitare di respirare gli aerosol.
P271 Utilizzare soltanto all'aperto o in luogo ben ventilato.
P273 Non disperdere nell'ambiente.
P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P312 Contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico/ in caso di malessere.
P337 + P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Conservazione

P410 + P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50°C/122°F.

Smaltimento

P501 Smaltire il prodotto/recipiente tramite azienda autorizzata allo smaltimento di rifiuti.

! Ingredienti pericolosi sull'etichetta

acetone, Idrocarburi, C10, aromatici, <1% naftalene, Massa di reazione di etilbenzene e xilene

Disposizioni particolari relative agli elementi supplementari dell'etichetta per talune miscele

Contiene 4,4'-metilene difenil diglicidil etere. Può provocare una reazione allergica.

2.3. Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

! SEZIONE 3: Composizione/ informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

non applicabile

3.2. Miscele

! Ingredienti pericolosi

CAS Nr	CE Nr	Denominazione	[peso %]	Classificazione - (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]
67-56-1	200-659-6	metanolo	< 1	Flam. Liq. 2, H225 / Acute Tox. 3, H331 / Acute Tox. 3, H311 / Acute Tox. 3, H301 / STOT SE 1, H370
67-64-1	200-662-2	acetone	25 < 50	Flam. Liq. 2, H225 / Eye Irrit. 2, H319 / STOT SE 3, H336
108-10-1	203-550-1	4-metilpentan-2-one	2,5 < 5	Flam. Liq. 2, H225 / Acute Tox. 4, H332 / Eye Irrit. 2, H319 / STOT SE 3, H335
108-65-6	203-603-9	2-metossi-1-metiletilacetato	1 < 2,5	Flam. Liq. 3, H226
7429-90-5	231-072-3	alluminio in polvere (stabilizzata)	1 < 2,5	Water-react. 2, H261 / Flam. Sol. 1, H228
1675-54-3	216-823-5	2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	0,25 < 1	Eye Irrit. 2, H319 / Skin Irrit. 2, H315 / Skin Sens. 1, H317
	918-811-1	Hydrocarbons, C10, aromatics, <1% naphthalene	5 < 10	Asp. Tox. 1, H304 / STOT SE 3, H336 / Aquatic Chronic 2, H411 / , EUH066
	905-588-0	Massa di reazione di etilbenzene e xilene	2,5 < 5	STOT RE 2, H373 / Asp. Tox. 1, H304 / Acute Tox. 4, H312 / Acute Tox. 4, H332 / Skin Irrit. 2, H315 / Eye Irrit. 2, H319 / STOT SE 3, H335

REACH

CAS Nr	Denominazione	REACH numero di registrazione
67-56-1	metanolo	01-2119433307-44-XXXX
67-64-1	acetone	01-2119471330-49-XXXX
108-10-1	4-metilpentan-2-one	01-2119473980-30-XXXX
108-65-6	2-metossi-1-metiletilacetato	01-2119475791-29-XXXX
7429-90-5	alluminio in polvere (stabilizzata)	01-2119529243-45-XXXX
1675-54-3	2,2-bis-[4-(2,3-epossipropossi)fenil]-propano	01-2119456619-26-XXXX
	Hydrocarbons, C10, aromatics, <1% naphthalene	01-2119463583-34-XXXX

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Togliere immediatamente gli indumenti usati
In presenza di disturbi consultare un medico.

In seguito ad inalazione

Far affluire aria fresca.
In caso di disturbi ricorrere alle cure mediche

In seguito a contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle lavare la parte interessata abbondantemente con acqua e sapone.

In seguito a contatto con gli occhi

In caso di contatto con gli occhi, sciacquare immediatamente e abbondantemente con acqua.

Rimuovere le lenti a contatto

In caso di irritazioni consultare un oculista.

In seguito ad ingestione

Non provocare il vomito.

Consultare subito il medico.

Sciacquare bene la bocca con acqua.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Non ci sono informazioni disponibili.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Schiuma resistente all'alcool

estintore secco

Anidride carbonica

Mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua pieno

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

I gas di combustione di sostanze organiche sono in generale velenosi per i polmoni.

Esiste il rischio che gli erogatori aerosol esplodano a causa degli effetti del calore.

In caso di incendio pericolo di formazione di gas tossici.

Monossido di carbonio (CO)

Anidride carbonica (CO₂)

I vapori possono accumularsi e percorrere lunghi tragitti sul pavimento con pericolo di innesco.

I vapori possono formare miscele esplosive a contatto con l'aria.

Il fuoco produce fumo nero denso.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento per la protezione antincendio

Usare un autorespiratore (apparecchio d'isolamento).

Indossare tuta di protezione

Altre indicazioni

Raffreddare recipienti esposti a pericolo con acqua nebulizzata.

Le acque di spegnimento contaminate e i residui dell'incendio devono essere smaltiti nel rispetto della normativa vigente.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per personale non incaricato di emergenze

Provvedere ad una sufficiente ventilazione.

Tenere lontano da fonti di calore e di accensione.

Utilizzare indumenti protettivi personali.

Attenzione, in seguito alla fuoriuscita di prodotto il terreno è particolarmente scivoloso.

Non respirare gli aerosol.

6.2. Precauzioni ambientali

In caso di contaminazione del suolo, dell'acqua o delle acque reflue, informare le autorità competenti.
Non lasciar defluire nelle fognature, nelle acque superficiali e sotterranee.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Non distribuire il prodotto con acqua.
Raccogliere con materiali assorbenti (ad es. legante universale, sabbia).
Smaltire il materiale raccolto secondo la normativa vigente.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi alla sezione 7
Smaltimento: vedi alla sezione 13
Protezione individuale: vedi alla sezione 8
Numero telefonico di emergenza: vedi alla sezione 1

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Assicurare una buona areazione, eventualmente provvedere ad una aspirazione localizzata sul posto di lavoro.

Aprire e manipolare con cautela i contenitori.

Adottare le usuali precauzioni per la manipolazione di sostanze chimiche.

Misure generali di protezione

Non respirare gli aerosol.

Misure igieniche

Al termine del lavoro si consiglia la pulizia accurata della pelle.

Non mangiare, bere o fumare durante il lavoro.

E' consigliato togliere gli indumenti contaminati e impregnati immediatamente.

Evitare il contatto con alimenti e bevande.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Conservare lontano da fiamme e scintille --- Non fumare.

I vapori pesanti possono creare un ponte in grado di raggiungere una fonte di accensione a notevole distanza.

A contatto con l'aria i vapori possono formare una miscela esplosiva.

Prendere misure precauzionali contro la carica elettrostatica.

Evitare esposizione al calore.

Evitare fiamme aperte, scintille, altre fonti di accensione e radiazioni solari.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare nella confezione originale ben sigillato.

Indicazioni per l'immagazzinaggio insieme ad altri prodotti

Tenere lontano da materiali fortemente acidi e alcalini nonché da agenti ossidanti.

Tenere lontano da sostanze infiammabili, infiammabili o da fonti di ignizione.

Altre indicazioni sulle condizioni di stoccaggio

Proteggere dai raggi solari.

Tenere il recipiente in luogo fresco, ventilato ben chiuso e al riparo dall'umidità.

Proteggere dal riscaldamento/surriscaldamento.

Classe di stoccaggio 2B

7.3. Usi finali particolari
 Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite indicativi di esposizione professionale (91/322/CEE, 2000/39/CE, 2004/37/CE, 2006/15/CE o 2009/161/UE)

CAS Nr	Denominazione	Modalità	[mg/m3]	[ppm]	Commento
108-10-1	4-metilpentan-2-one	8 ore	83	20	
		Breve termine	208	50	
108-65-6	2-metossi-1-metiletilacetato	8 ore	275	50	cute
		Breve termine	550	100	
67-56-1	metanolo	8 ore	260	200	cute
67-64-1	acetone	8 ore	1210	500	

Valori limite biologici (TRGS 903)

CAS No	Denominazione	Parametri	BGW	Materiale da esaminare	Momento dell'accettazione campione
67-64-1	acetone	Aceton	80 mg/l	U	b
67-56-1	metanolo	Methanol	30 mg/l	U	c, b
108-10-1	4-metilpentan-2-one	4-Methylpentan-2-on	0,7 mg/l	U	b

Valori DNEL/PNEC DNEL lavoratore

CAS No	Agente	Valore	Modalità	Annotazione
	Idrocarburi, C10, aromatici, <1% naftalene	151 mg/m3	DNEL A lungo termine per inalazione (sistemico)	
		12,5 mg/kg bw/day	DNEL A lungo termine dermico (sistemico)	
7429-90-5	alluminio in polvere (stabilizzata)	3,72 mg/m3	DNEL A lungo termine per inalazione (locale)	

DNEL Consumatore

CAS No	Agente	Valore	Modalità	Annotazione
	Idrocarburi, C10, aromatici, <1% naftalene	7,5 mg/kg bw/day	DNEL A lungo termine per via orale (ripetuto)	
		7,5 mg/kg bw/day	DNEL A lungo termine dermico (sistemico)	
		32 mg/m3	DNEL A lungo termine per inalazione (sistemico)	
7429-90-5	alluminio in polvere (stabilizzata)	3,95 mg/kg	DNEL A lungo termine per via orale (ripetuto)	

PNEC

CAS No	Agente	Valore	Modalità	Annotazione
7429-90-5	alluminio in polvere (stabilizzata)	20 mg/l	PNEC impianto di depurazione (STP)	

Valori DNEL/PNEC (continuato)

CAS No	Agente	Valore	Modalità	Annotazione
		0,0749 mg/l	PNEC acquatico, acqua dolce	

Ulteriori indicazioni

-

-

-

Svizzera: acetone (CAS 106-97-8) Limit value - 8 h: 500 ppm, 1200 mg/m³; short term: 1000 ppm, 2400 mg/m³.

-

European Union: acetone (CAS 106-97-8) Limit value - 8 h: 500 ppm, 1210 mg/m³.

Svizzera: n-butano (CAS 106-97-8) Limit value - 8 h: 800 ppm, 1900 mg/m³.

-

Svizzera: iso-butano (CAS 75-28-5) Limit value - 8 h: 800 ppm, 1900 mg/m³.

-

European Union: methanol (CAS 67-56-1) Limit value - 8 h: 200 ppm, 260 mg/m³.

Svizzera: metanolo (CAS 67-56-1) Limit value - 8 h: 200 ppm, 260 mg/m³; short term: 800 ppm, 1040 mg/m³.

-

-

European Union: 1-Methoxypropyl acetate (all isomers) (CAS 108-65-6) Limit value - 8 h: 50 ppm, 275 mg/m³; short term: 100 ppm, 550 mg/m³. 15 minutes average value Bold-type: Indicative Occupational Exposure Limit Value (IOELV)

Svizzera: 1-metossipropil acetato (tutti gli isomeri) (CAS 108-65-6) Limit value - 8 h: 50 ppm, 275 mg/m³; short term: 50 ppm, 275 mg/m³.

-

-

European Union: 4-Methylpentan-2-one (CAS 108-10-1) Limit value - 8 h: 20 ppm, 83 mg/m³; short term: 50 ppm, 208 mg/m³. 15 minutes average value Bold-type: Indicative Occupational Exposure Limit Value (IOELV)

Svizzera: 4-metilpentan-2-one (CAS 108-10-1) Limit value - 8 h: 20 ppm, 82 mg/m³; short term: 40 ppm, 164 mg/m³.

-

-

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione respiratoria

Protezione delle vie respiratorie in caso di insufficiente aspirazione o di prolungata esposizione.

Per breve periodo: apparecchio filtrante, filtro A/P2.

Protezione delle mani

La scelta di un guanto adatto dipende, oltre che dal materiale, anche da altre caratteristiche di qualità che variano da un produttore all'altro.

L'esatta durata fino alla foratura del materiale del guanto viene indicata dal produttore dei guanti di protezione e va necessariamente osservata.

Dati relativi al materiale dei guanti protettivi [esecuzione/tipo, spessore, resistenza alla penetrazione/durata di uso, resistenza alla bagnatura]: butil, 0,7 mm, 120 min. per esempio "Butoject"; KCL GmbH
Email: Vertrieb@kcl.de.

I guanti devono essere cambiati dopo ogni contaminazione.

Protezione degli occhi

occhiali protettivi

Altre misure precauzionali

Indumenti protettivi leggeri

Dispositivi tecnici adeguati

Assicurare una buona ventilazione.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

aspetto aerosol	Colore grigio argento	Odore caratteristico
---------------------------	---------------------------------	--------------------------------

Soglia olfattiva

non è stato determinato

Importanti informazioni, sulla salute umana, la sicurezza e l'ambiente

	Valore	Temperatura	a	Metodo	Commento
valore pH	non è stato determinato				
inizio di ebollizione	-44 °C				
Punto di fusione / Temperatura di congelamento	non è stato determinato				
Punto di infiammabilità	-97 °C				senza gas propellente
Velocità di evaporazione	non è stato determinato				
Infiammabilità (della sostanza solida)	non è stato determinato				
Infiammabilità (del gas)	non è stato determinato				
Temperatura di accensione	365 °C				
Temperatura di autoaccensione					Il prodotto non si infiamma spontaneamente.
Limite inferiore d'esplosività	1 Vol-%				
Limite superiore d'esplosività	13 Vol-%				
Pressione del vapore	3600 hPa				
Densità relativa	0,8182 g/cm ³				

	Valore	Temperatura	a	Metodo	Commento
Densità di vapore	non è stato determinato				
Solubilità in acqua					miscibile
Solubile in ...	non è stato determinato				
Coefficiente di distribuzione (n-octanolo/acqua) (log P O/W)	non è stato determinato				
Temperatura di decomposizione	non è stato determinato				
Viscosità	non è stato determinato				
Quantità di solvente	70,9 %				propellente compreso
Tenore di solidi	16,3 %				

Proprietà ossidanti

Non ci sono informazioni disponibili.

Proprietà esplosive

Il prodotto in sé non è esplosivo, ma è possibile la formazione di una miscela di vapore e aria esplosiva/sensibile all'innesco.

9.2. Altre informazioni

I vapori sono più pesanti dell'aria.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non ci sono informazioni disponibili.

10.2. Stabilità chimica

Stabile se utilizzato conformemente agli usi previsti.
Stabile alle condizioni di stoccaggio indicate.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non ci sono informazioni disponibili.

10.4. Condizioni da evitare

Calore, fiamme libere, scintille

10.5. Materiali incompatibili

Non ci sono informazioni disponibili.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per i possibili prodotti di decomposizione vedere la sezione 5.

Decomposizione termica

Commento Nessuna decomposizione se utilizzato secondo le disposizioni.

Altre indicazioni

In generale si consiglia di evitare il contatto con reagenti chimici forti, come ad es. acidi, alcali, ossidanti e agenti riducenti.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta/Irritazione/Sensibilizzazione

	Valore/Valutazione	Specie	Metodo	Commento
LD50 acuta per via cutanea	21608 mg/kg			ATEmix
LC50 acuta per inalazione	26,2 - 27,6 mg/l (4 h)			ATEmix
Irritazione della pelle	Il contatto prolungato e / o ripetuto con la pelle può causare irritazione.			
Irritazione degli occhi	irritante.			
Sensibilizzazione della pelle	Contiene una sostanza sensibilizzante, può provocare reazioni allergiche.			
Sensibilizzazione delle vie respiratorie	nessuna sensibilizzazione nota.			

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)

Può provocare sonnolenza o vertigini.

Pericolo in caso di aspirazione

Nessuna classificazione per tossicità per aspirazione (contenitore pressurizzato / aerosol).

Esperienze pratiche

Un contatto con la pelle ripetuto e prolungato può provocare lo sgrassaggio e irritazioni della cute.

Note generali

Il prodotto deve essere maneggiato con l'attenzione usuale per prodotti chimici. Ulteriori proprietà pericolose non possono essere escluse.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Non ci sono informazioni disponibili.

12.2. Persistenza e degradabilità

Non ci sono informazioni disponibili.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non ci sono informazioni disponibili.

12.4. Mobilità nel suolo

Non ci sono informazioni disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6. Altri effetti avversi

Informazioni generali

Non sono disponibili dati ecologici riferiti alla miscela.

Il prodotto non deve raggiungere corpi idrici, canali o impianti di depurazione.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Codice dei rifiuti

15 01 10*

Denominazione dei rifiuti

imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

I rifiuti contrassegnati da asterisco sono considerati rifiuti pericolosi ai sensi della direttiva 2008/98/CE sui rifiuti pericolosi.

Raccomandazioni per il prodotto

Non esistono delle norme armonizzate relative allo smaltimento delle sostanze chimiche e dei residui nei paesi membro della Comunità Europea.

Per cui si distinguono i "rifiuti riciclabili" ed i "rifiuti da smaltire". Le condizioni specifiche - in particolare relative alla consegna - sono inoltre regolate anche dai Länder

Raccomandazioni per l'imballaggio

Lo smaltimento deve essere eseguito conformemente alle norme previste dalle autorità.

Dare solo bombolette aerosol completamente vuote per la raccolta!

Informazioni generali

L'assegnazione del codice rifiuti va eseguito in osservanza del Catalogo europeo dei rifiuti, con riguardo al settore e al processo specifici.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

	ADR/RID	IMDG	IATA-DGR
14.1. Numero ONU	1950	1950	1950

	ADR/RID	IMDG	IATA-DGR
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	AEROSOL	AEROSOLS	Aerosols, flammable
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	2.1	2	2.1
14.4. Gruppo d'imballaggio	-	-	-
14.5. Pericoli per l'ambiente	No	No	No
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori Non ci sono informazioni disponibili.			
14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC Non ci sono informazioni disponibili.			
Trasporto via terra ADR/RID Etichetta(e) di pericolo 2.1 codice di restrizione in galleria D Codice di classificazione 5F			

! SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Direttiva VOC (componenti organici volatili)

Valore VOC <840 g/L
(componenti organici volatili)

Normativa nazionale tedesca

Classe di pericolosità per le acque 2 Indicazioni del produttore
classificato come notevolmente pericoloso per le acque

Istruzione tecnica per l'aria

Classe I Anteil < 1 %
Classe II Ziffer NK Anteil 50 - 100 %

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non ci sono informazioni disponibili.

! SEZIONE 16: Altre informazioni

! Avvertenze di formazione professionale

Si veda la Scheda tecnica per ulteriori informazioni.

CAS - Chemical Abstracts Service; CLP - classificazione, etichettatura e imballaggio; DNEL - livello di esposizione derivato senza effetti negativi; GHS - Sistema mondiale armonizzato per la classificazione e l'etichettatura dei prodotti chimici;

OCSE - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; PBT - Persistente, bioaccumulabile e tossico; PNEC - Concentrazione stimata priva di effetti; STOT - Tossicità specifica per organi bersaglio; SVHC - sostanza estremamente preoccupante;

Uso consigliato e restrizioni

Si devono rispettare la legislazione nazionale e locale in vigore, inerenti le prodotti chimici.

Ulteriori informazioni

I regolamenti speciali nazionali devono essere attuate da ciascun utente la propria responsabilità! Le indicazioni si basano sullo stato attuale delle nostre conoscenze, ma non danno alcuna garanzia sulle proprietà dei prodotti e non costituiscono nessun rapporto giuridico.

Si prega di notare: Il nostro materiale Schede di Sicurezza è stato redatto in conformità alle direttive comunitarie, senza tenere conto delle norme nazionali specifiche per la manipolazione di materiali pericolosi e sostanze chimiche.

Indicazioni di modifiche: "!" = I dati sono stati modificati rispetto alla versione precedente. Versione precedente: 1.2

Fonte dei dati più importanti

Schede di fornitori di materie prime.

European Chemicals Agency (ECHA)

Per il testo integrale delle indicazioni di sicurezza si vedano le sezioni 3.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H228 Solido infiammabile.

H261 A contatto con l'acqua libera gas infiammabili.

H301 Tossico se ingerito.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H311 Tossico per contatto con la pelle.

H312 Nocivo per contatto con la pelle.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H331 Tossico se inalato.

H332 Nocivo se inalato.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H370 Provoca danni agli organi (o indicare tutti gli organi interessati, se noti) (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo).

H373 Può provocare danni agli organi (o indicare tutti gli organi interessati, se noti) in caso di esposizione prolungata o ripetuta (indicare la via di esposizione se è accertato che nessun'altra via di esposizione comporta il medesimo pericolo).

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.